«Fornitore offresi Un punto d'incontro per le nostre imprese»

Lariofiere. Dal 17 febbraio la rassegna della meccanica
Il presidente Fabio Dadati: «Evento ormai tradizionale
Per gli espositori è importante si tenga in presenza»

CHRISTIAN DOZIO
LECCO

Fornitore offresi, ma non solo: tutti gli eventi programmati nei prossimi mesi a Lariofiere sono stati confermati in presenza, perché il settore è fondamentale per permettere alle aziende di stringere nuovi rapporti commerciale ed ampliare i contatti.

Nel giro di una ventina di giorni, il polo fieristico di Erba si accenderà sulla tredicesima edizione del Salone internazionale della subfornitura meccanica, che anche quest'anno ha suscitato grande interesse in Italia e all'estero.

Riflettori

«Gli eventi digitali e ibridi hanno sempre valore, ma la fiera sono convinto che sia giusto proporla in presenza, a maggior ragione se si parla di una manifestazione come Fornitore offresi, dove i riflettori sono puntati su macchinari e su prodotti e servizi che è complicato presentare al meglio se c'è uno schermo a fare da filtro – ha commentato il presidente di Lariofiere, Fabio Dadati -. Noi teniamo in modo particolare a proporre gli eventi in presenza, caratteristica importante anche per espositori e buyer. In questo senso, l'alternativa all'incontro fisico non sarebbe la traslazione sul digitale ma il rinvio».

Successo

Cosa, questa, alla quale non si pensa minimamente, considerato che le condizioni attuali permettono di rispettare il programma di un appuntamento «nato in virtù dell'importanza del metalmeccanico sul territorio e capace di ottenere un successo tale da farlo diventare la manifestazione più importante per la subfornitura metalmeccanica a livello nazionale, con grande interesse anche dall'estero».

La lista d'attesa, in condizioni normali, è lunghissima, proprio per la capacità che Fornitore offresi ha dimostrato negli anni di produrre risultati concreti per chi vi partecipa. «Vi si fanno affari, si raccolgono nuovi ordini e si costruiscono inediti rapporti commerciali. L'interesse è altissimo sia sul fronte degli espositori (quest'anno saranno rappresentate 480 aziende, 280 delle quali con uno stand proprio, ndr.) che su quello dei buyer, che sono selezionati con attenzione. Ci aspettiamo, visti i riscontri che stiamo avendo nei contatti con entrambe le categorie, di vivere un'edizione "classica" in termini di presenze. Del resto si parla di una fiera tecnica, dedicata agli addetti ai lavori, per cui gli accessi (stimati in meno di tremila al giorno in base all'ultima edizione, ndr.) saranno molto inferiori rispetto alla capacità della struttura (15mila persone, ndr.), proprio perché non conta il numero dei visitatori ma il profilo e la qualità del buyer che accede».

Al momento è in fase di definizione il programma dell'inaugurazione, che comunque non sarà in contrasto con la dimensione molto operativa e concreta della fiera stessa: ci saranno figure di rilievo (confermata la presenza di Gianmarco Giorda, dg di Anfia) con cui affrontare temi quali formazione, caro energia e materie prime, ma non si toglierà con l'evento iniziale tempo al lavoro allo stand.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Fabio Dadati, presidente di Lariofiere dove dal 17 febbraio si terrà Fornitore offresi

I promotori

«Valorizzate le competenze della filiera meccanica»

L'edizione 2022 di Fornitore Offresi andrà in scena dunque dal 17 al 19 febbraio prossimi a Lariofiere.
L'ingresso sarà gratuito, ma sarà necessario registrarsi in virtù del contingentamento degli ingressi stabilito per proteggere espositori, visitatori e personale del polo fieristico dal Covid. I padiglioni saranno aperti dalle 9.30 alle 17.30.
La fiera della subfornitura è una iniziativa nata nel 2009 dall'esigenza del distretto metalmeccanico territoriale di "fare sistema" e sviluppare nuove e più strette relazioni all'interno di una stessa filiera produttiva. La manifestazione concretizza, con crescente successo dalla nascita, un marketplace aggregativo delle imprese del comparto meccanico, che nel tempo si è allargato raggiungendo il nord e il centro Italia.
«Negli anni – rilevano i promotori - si è affinata e rinforzata la relazione tra subfornitori e produttori di beni per la filiera, in cui il concetto di competenza ha saputo affermarsi a prescindere dalle lavorazioni tipiche delle imprese, ed il "saper fare" aziendale è diventato il fulcro della ricerca da parte degli operatori in visita a Fornitore Offresi».
Tra gli espositori di questa edizione, oltre a operatori provenienti da tutta la Lombardia, numerosi provengono dalle limitrofe regioni Piemonte (molte le realtà torinesi in particolare) ed Emilia Romagna. Ma c'è anche chi arriva dalla Toscana e dal Veneto, oltre che da Germania, Romania, Francia e Spagna. C. DOZ.